

## Cultura e turismo

## Cultura e turismo



La presentazione a Trieste: da sinistra il direttore di Promo Turismo Lucio Gomiero, il curatore Demetrio Paparoni, il presidente Massimiliano Fedriga, l'assessore Sergio Bini, l'ideatore Alessandro Gaetano

## Regione e privati "sposano" l'arte Friuli Venezia Giulia, grande museo

Diciassette installazioni interpreteranno gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu. L'appello alle aziende investite con noi

### Giacomina Pellizzari

UDINE. Diciassette installazioni, grandi come monumenti, firmate dai maggiori artisti contemporanei italiani e stranieri del calibro di Samori e Kapoor, interpreteranno i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dettati dalle Nazioni Unite nell'agenda 2030. Le opere saranno installate definitivamente, quasi tutte all'aperto, in luoghi simbolo del Friuli Venezia Giulia non ancora restituiti, per dare vita così al primo percorso museale green al mondo. "Art for 17 global goals" è un progetto ambizioso, una scommessa, che la Regione da sola non può sostenere. Ecco perché, ieri, a Trieste, il governatore, Massimiliano Fedriga, ha invitato i privati a partecipare all'operazione turistico-culturale che garantisce, secondo i promotori, ritorni economici non indifferenti.

Al momento sul tavolo ci sono 1 milione 150 mila euro mossi a disposizione dalla Giunta per questo e il prossimo anno e le manifestazioni di interesse confermate da 14 artisti. «Senza l'intervento privato - ha sottolineato il presidente - il progetto non si farà». Ese si farà la collaborazione pubblico-privato sarà determinante anche per il futuro del museo-laboratorio a cielo aperto, unico nel suo genere.

L'IDEA. L'idea è nata nella testa del project manager, Alessandro Gaetano, esperto di marketing territoriali e di grandi

eventi, è stato lui a collegare l'arte al mondo delineato dall'Agenda 2030 che lotta per l'uguaglianza di genere, contro la povertà, le disuguaglianze e i cambiamenti climatici, per l'energia pulita, l'industrializzazione sostenibile e gli ecosistemi terrestri. «Temi - ha spiegato Gaetano - di cui si parlerà nei prossimi cento anni. Intanto ne ha parlato con il saggista Demetrio Paparoni, che è anche il curatore del progetto, e una

La giunta ha stanziato 1 milione 150 mila euro per il percorso unico al mondo

volta ottenuto il rapporto delle Nazioni Unite attraverso l'agenzia di rete del già consulente del Congresso americano Jeffrey Sachs, e il patrocinio dell'Accademia pontificia delle Scienze (contatti sono in corso anche i ministri dei Beni culturali e dello Sviluppo economico). Ha proposto in Friuli Venezia Giulia, dove «amministratori proiettati nel futuro» hanno detto: «Sì, possiamo». L'esempio a cui tutti guardano è l'installazione di Christo "The Floating Piers" che, nel 2016, ha permesso a 1,2 milioni di persone di camminare sopra la superficie dell'acqua del lago di Iseo. Si punta, insomma, a catturare visitatori da tutto il mondo e a diventare un marchio triestino in grado di promuovere anche l'immagine di ripresa.



In prima fila il presidente di Esaf Fantoni e l'opera di Christo sull'Iseo

### A CHE PUNTO SIAMO

«Siamo nella fase di start-up,

la pianificazione si concluderà a fine febbraio» ha spiegato il direttore generale di Promo

Turismo Pvg, Lucio Gomiero, indicando marzo 2021 come scadenza utile per avere in mano il business plan dell'operazione. Se tutto andrà come previsto le prime opere verranno installate nella primavera del prossimo anno. «L'idea è di arrivare ad avere grandi installazioni visibili da lontano, qualcosa che si illumina, che si vede, che si può visitare, che si può interagire. Faremo adottare queste 17 opere dalle comu-

Gomiero il direttore di Promo Turismo: faremo adottare le opere dalle comunità

unità. Vogliamo attivare le comunità del Collio, di Grado o di Trieste, in vista dell'obiettivo che quell'opera rappresenta. Sarà un progetto educativo importante. Sul Collio abbiamo già casi di questo genere, già qualcuno si è mosso in questo modo e noi lo appoggiamo a questo». Il progetto del futuro sarà collegato anche a Trieste città della Scienza: «Stiamo già lavorando nella promozione e nel posizionamento di Trieste città della Scienza. La sostenibilità - ha precisato Gomiero - sarà un tema fondamentale di Esaf e quindi il connubio diventerà inevitabile. Il nostro progetto è una delle cose più complesse che si possa immaginare, è un progetto visionario ma anche molto concreto». Il direttore di Promo Turismo ha ripetuto ricordando che entro il 2030 le ammini-

strazioni dovranno raggiungere i 17 obiettivi dell'Agenda Onu. In questo senso il Friuli Venezia Giulia invia una fase educativa verso un obiettivo che, anche a seguito delle emergenze in corso, nessuno potrà mancare.

IL RUOLO DEI PRIVATI «Se mancherà una parte della partnership pubblico-privata non si farà». Su questo Fedriga è stato chiarissimo: l'intervento privato diventerà fondamentale anche per la futura gestione del parco museale. I contatti con le aziende sono in corso, alcune locali nazionali hanno già aderito, ma non basta. Serviranno molti soldi per realizzare l'iniziativa.

GLI ARTISTI Tutti gli artisti incontrati finora hanno accolto con entusiasmo il progetto anche se i più dubbiosi si sono rivelati gli italiani: «Nel nostro Paese - hanno pensato in molti - un progetto così complesso non si farà mai». Ora però che il percorso è avviato gli italiani sono i primi a manifestare interesse. Tra questi non mancano la creatività di Carlo Bernardini, Giorgio Andreotta Calò, Nicola Samori, Nicola Verlati e Sergio Ferrairello. Più numerose le conferme ricevute a livello internazionale: oltre ai cinque big del panorama artistico contemporaneo - Anish Kapoor, Sean Scully, Antony Gormley, Jaume Plensa e Kiki Smith - si sono uniti pure Doug Aitken, Frederik De Wilde, Joana Vasconcelos, Wang Guangyi. —

### LO SCULTORE ANISH KAPOOR



Artista di origine indiana ha realizzato il Cloud Gate nel Millennium Park a Chicago.

### L'INGLESE ANTONY GORMLEY



È alto 20 metri l'Angelo del nord realizzato dall'artista britannico a Gateshead.

### LE CREAZIONI DI KIKI SMITH



Attraverso le sue opere l'artista tedesca indaga le tematiche della sessualità.

### IL RIFLESSIVO JAUME PLENSA



Lo scultore spagnolo assembla ferro e bronzo nelle grandi opere simili all'uomo.

### IL PITTORE SEAN SCULLY



I dipinti del pittore statunitense di origini irlandesi si intrecciano con le architetture

### IL CINESE WANG GUANGYI



Figlio di un ferroviere, è tra i protagonisti dell'arte contemporanea cinese.

### IL CONCETTUALE FREDERIK DE WILDE



Nelle sue arte immagina lo sviluppo della scienza, della tecnologia e del futuro.

### Giacomina Pellizzari

UDINE. I contatti con i 17 big dell'arte contemporanea sono in corso al momento in 14 hanno confermato il loro interesse. Sono pittori e scultori italiani e stranieri. «Tra i più importanti - ha sottolineato il curatore Demetrio Paparoni - del secondo Novecento». Il valore delle opere sarà molto elevato, da qui la necessità di avere al fianco i privati anche nella futura gestione del percorso permanente che interpreterà il livello di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

La Regione con Promo Turismo sta costruendo il progetto giorno per giorno. «La partnership tra pubblico e privato - ha spiegato l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo, Sergio Ennio Bini - porterà benefici reciproci: i più evidenti per le aziende riguardano l'associazione con un'iniziativa virtuosa che con-

## Ecco i big contemporanei

In 14 hanno confermato il loro interesse Fedriga e Bini: risonanza internazionale

nette l'impresa alla cultura e alla sostenibilità. La risonanza internazionale che il brand ottiene con l'accostamento a un artista di fama, il sistema di servizi forniti che in Friuli Venezia Giulia, grazie al Bonus cultura, è particolarmente vantaggioso ed è cumulabile con i benefici che derivano dall'Art bonus nazionale». L'illustrazione del progetto è stato un modo per coinvolgere i privati a sostenere finanziariamente un'operazione uni-

ca nel suo genere. Non a caso il presidente, Massimiliano Fedriga nell'augurare un'ampia partecipazione dei privati ha ribadito che «il Friuli Venezia Giulia sarà un laboratorio esemplare in Italia e nel mondo. Siamo l'unico territorio a progettare un percorso con il supporto delle Nazioni Unite e la partecipazione di artisti di caratura internazionale. Senza l'aiuto dei privati, infatti, il progetto non si farà. Crederci nel business cultu-

ra-turismo è quasi un obbligo in una regione al top nella classifica stilata da Unioncamere per incidenza del valore aggiunto culturale sul totale dell'economia regionale: con un volume di 1,8 milioni di euro e 34 mila posti di lavoro, il Friuli Venezia Giulia è la prima regione italiana per spesa attiva dal turismo, che arriva a un totale di 852,7 milioni di euro l'anno. Senza dimenticare che per imprese culturali e creative Trieste è quarta in Italia, mentre Udine occupa il diciannovesimo posto. Pordenone è ventesima.

Ieri, il progetto "Art for 17 global goals" ha registrato gli apprezzamenti del mondo scientifico non ultimo quello del professor Stefano Fantoni, presidente di Esaf (Euro science open forum) impegnato nell'organizzazione legata alla capitale della scienza. Eventi che animeranno la città nell'anno in corso. —

### LA PORTOGHESE JOANA VASCONCELOS



Nata a Parigi vive e lavora a Lisbona. La sua passione è dislocare e attualizzare gli oggetti.

### IL VITERBESE CARLO BERNARDINI



L'artista inglese sa cogliere le sfumature più rare offerte dalla natura

### GIORGIO ANDREATTA CALÒ



«La fine del mondo» esposta alla Biennale d'arte di Venezia qualche anno fa.

### IL CLASSICO NICOLA SAMORI



L'artista italiano reinterpreti i turbamenti degli artisti del passato.

### L'AMERICANO NICOLA VERLATO



L'italiano nel mondo che ha vissuto a Los Angeles, incantato da Caravaggio.

### IL NAPOLETANO SERGIO FERRARELLO



Ha letterotto gli studi in Scienze naturali per dedicarsi all'arte e catturare il tempo.

### IL VISIONARIO DOUG AITKEN



L'artista americano che osserva il mondo che interpreta da una mongolfiera.